

VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

| | |
|---|--|
| Installazione | Complesso Raffineria, IGCC e Impianti Nord |
| Società | Sarlux Srl |
| Ubicazione installazione | Sarroch (CA) |
| Provvedimento n. | Decreto autorizzativo DSA-DEC-2009-230 del 24/03/2009 Decreto autorizzativo DVA-DEC-2012-333 del 3/07/2012 Decreto di riesame DEC-MIN 286 del 21/12/2015 |
| Gazzetta Ufficiale | GU n. 83 del 9/04/2009 GU n. 192 del 18/08/2012 GU n. 4 del 7/01/2016 |
| Enti di controllo presenti | ISPRA/ARPA Sardegna |
| Verbale di esecuzione visita ispettiva | 7/06/2016 |

Il giorno 7/06/2016 alle ore 10:00, il Gruppo Ispettivo di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-*decies* del D Lgs 152/2006 e s.m.i., ha svolto l'attività di verifica documentale e sopralluogo prevista nel programma riportato nel "Verbale di inizio visita ispettiva ordinaria" sottoscritto in data 7/06/2016 per l'avvio della visita ispettiva presso il Complesso Raffineria, IGCC e Impianti Nord della Società Sarlux Srl ubicato a Sarroch.

Il Gruppo Ispettivo è composto da:

- | | | |
|----------------------|---------------|----|
| 1. Simona Calà | ISPRA | SC |
| 2. Giampiero Baccaro | ISPRA | g |
| 3. Romano Ruggeri | ARPA Sardegna | fr |
| 4. Lorenzo Cau | ARPA Sardegna | fr |
| 5. Giuliano Saiu | ARPA Sardegna | |
| 6. Marco Puddu | ARPA Sardegna | mp |
| 7. Rosina Anedda | ARPA Sardegna | Rd |

Per la Società Sarlux Srl sono presenti:

- | | | |
|----------------------------|--------------------------------|-------------------------------------|
| 1. Walter Cocco | Referente IPPC | ↓ G. Pulicchio Roberto Murgia |
| 2. Gian Luigi Porcu | Adempimenti e Normativa HSE | |
| 3. Roberta Fernanda Murgia | Responsabile Tutela ambientale | |

In merito alla verifica delle prescrizioni autorizzative ed alle modalità di autocontrollo sono stati analizzati gli aspetti di seguito descritti.

| Aggiornamenti AIA | | |
|--|--|---|
| Prescrizione | Riferimento | Verifica prevista |
| Stato di esercizio impianti | | Il gestore dichiara che in data odierna tutti gli impianti sono funzionanti a regime, ad eccezione del Topping 2, del Vacuum 2, dell'unità U 800 (desolforazione benzina) e della caldaia B1B, come da riepilogo degli stati di marcia degli impianti, acquisito come allegato 3. |
| Modifica non sostanziale per gli interventi presso l'impianto Reforming (realizzazione nuova unità di lavaggio gas ricco di idrogeno con ammina al fine di abbattere il contenuto di H ₂ S nelle correnti di gas prodotto dall'impianto Reforming e incrementare la flessibilità e l'efficienza produttiva dell'impianto stesso) | Atto 9895/DVA del 13/04/2016 (ID 118/784) | Il gestore comunica di avere realizzato le modifiche previste e che attualmente sono in esercizio. |

VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

| Aggiornamenti AIA | | |
|---|---|---|
| Prescrizione | Riferimento | Verifica prevista |
| Istanza prot. DIRE/126 del 24/06/2014 | | |
| Lavaggio fuel gas DEA1-DEA2-DEA3 e realizzazione circuito di interscambio ammina (invio dell'ammina povera e ricezione dell'ammina ricca) tra Sarlux e Versalis | Atto DVA-2014-0041722 del 18/12/2014 (ID 87/782) | Il gestore comunica di avere realizzato le modifiche previste e che attualmente sono in esercizio. |
| Istanza prot. 444 del 23/06/2014 | | |
| Interventi di realizzazione del convogliamento vapori provenienti dai serbatoi di stoccaggio e dalla pensilina di carico autobotti al sistema di condensazione criogenica | Atto DVA-2015-0005039 del 23/02/2015 (ID 118/765) | Per quanto riguarda l'esclusione dal progetto di cui al procedimento ID 118/765 di 5 serbatoi non più utilizzati (S400, S401, S405, S406 e S411) e previsione del convogliamento vapori all'impianto criogenico dello sfiato del serbatoio S203, stante il procedimento archiviato (atto 5764/DVA del 02/03/2016 per ID 87/870) il gestore dichiara aver acquisito i suddetti cinque serbatoi e di avere realizzato il convogliamento degli sfiati all'impianto criogenico (collaudo avvenuto il 3 febbraio 2016) Per quanto riguarda il convogliamento dello sfiato del serbatoio S203 il gestore dichiara che intende procedere in futuro. Per quanto riguarda la realizzazione del convogliamento vapori serbatoi isole 3-6-2B-16 e pensilina carico autobotti (in capo a versalis) il gestore rimanda all'elenco serbatoi richiesto nel verbale di apertura della vista ispettiva, acquisito in allegato 2. |
| Istanza prot. DIRE/105 del 26/05/2014 | | |
| Riesame per limitazione alle emissioni in atmosfera di sostanza organiche volatili attraverso il punto denominato E16 | Atto DVA-2013-0010833 del 10/05/2013 di avvio procedimento (ID 118/543) | Per l'istanza presentata da Versalis (Dire/162 del 30/04/2013) relativa alla riformulazione dei VLE per i SOV al camino E16 (con la puntualizzazione che per SOV si intende la sommatoria delle sostanze organiche volatili contemplate nell'allegato I - Parte seconda - allegata alla parte V del D. Lgs. 152/06), il MATTM ha comunicato l'avvio del procedimento. In data 2/05/2016 si è tenuta la CdS in merito all'approvazione del parere formulato dalla Commissione IPPC. |
| Istanza prot. DIRE/162 del 30/04/2013 | | |
| Modifica non sostanziale per l'installazione di 2 nuovi compressori di recupero gas di torcia e il ricollocamento dell'attuale compressore di recupero gas di torcia K601 | Atto DVA-2014-0024840 del 25/07/2014 di avvio procedimento (ID 118/795) | Procedimento in corso di valutazione per il quale sono state richieste al gestore le integrazioni documentali per le valutazioni del quadro emissivo e prescrittivo. È seguita risposta del gestore contenente: dati tecnici sulla nuova stazione di pompaggio, da installare per il recupero di quota parte del gas inviato in torcia dalla rete di blow-down, con previsione di captare in totale 1,48 t/h (nell'assetto di 2 compressori in marcia e 1 in manutenzione) per un recupero medio giornaliero di gas pari a 6 t/giorno. La nuova stazione comprende 2 compressori ad anello liquido della stessa potenzialità di quello già esistente (0,74 t/h ciascuno). Il gestore comunica di non essere a conoscenza |
| Istanza prot. DIRE/157 del 24/07/2014 | | |

VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

| Aggiornamenti AIA | | |
|---|---|---|
| Prescrizione | Riferimento | Verifica prevista |
| | | di ulteriori aggiornamenti. In sede di riunione tra gruppo istruttore della commissione IPPC e gestore, tenutosi il 4 febbraio 2016, il GI ha informato il gestore che i due procedimenti ID 118/795 e ID 118/711 saranno valutati in un unico provvedimento di modifica sostanziale. |
| Prescrizione AIA: entro 6 mesi dal rilascio dell'AIA il Gestore deve essere presentato un progetto di interventi finalizzato a ridurre l'utilizzo della torcia di emergenza, mettendo in atto misure per evitare spurghi di processo e per ridurre le quantità. Modifica sostanziale relativamente ai limiti di emissione della torcia di stabilimento Istanza prot. DIRE/004 del 20/01/2014 per nuovo assetto torcia. Avvio procedimento trasmesso con nota DVA-2014-0003117 del 06/02/2014. | Atto DVA-2014-0002219 del 29/01/2014 di Costituzione commissione IPPC (ID 118/711) | Si rimanda a quanto verbalizzato in merito al punto precedente. |
| Installazione di un nuovo impianto di trattamento e recupero acqua da sour water stripper (SWS 1/3) Istanza prot. 325 del 24/03/2014 | Atto DVA-2014-0041716 del 18/12/2014 (ID 87/742) | Il gestore dichiara che è stata realizzata l'impiantistica e sono in corso le attività di precommissioning. |
| Recupero termico dei fumi del forno T1-F101 dell'impianto Topping 1 Istanza prot. 209 del 17/12/2013 | Atto DVA-2014-0041719 del 18/12/2014 (ID 87/705) | Il gestore comunica che le modifiche sono state realizzate. |
| Invio eluati salini dall'impianto di osmosi all'impianto di trattamento acque di zavorra (TAZ) Istanza prot. 9968 del 16/05/2013 | Atto DVA-2014-41720 del 18/12/2014 (ID 87/553) | Il gestore dichiara che la modifica impiantistica per l'invio eluati salini dell'impianto di osmosi inversa a impianto trattamento acque di zavorra (TAZ) è stata realizzata. Il gestore dichiara che le portate annue degli eluati salini inviate rispettivamente al TAZ e al TAS sono registrate a partire dal 1 gennaio 2015. Il GI prende visione delle registrazioni relative al 2015, dalle quali si evince un invio medio di 77 mc/h, inviati totalmente al TAZ. |
| Sostituzione Blowers K1-C1 A/B dell'impianto FCC Istanza prot. 221 del 16/01/2014 | Atto DVA-2014-0041721 del 18/12/2014 (ID 87/712) | Il gestore comunica di avere smantellato la caldaia B1C, funzionale alla realizzazione della modifica, e di essere in fase di ricollocazione delle linee. Fornisce al riguardo il crono programma aggiornato delle attività in corso, acquisito in allegato 4. |

VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

| Aggiornamenti AIA | | |
|---|--|---|
| Prescrizione | Riferimento | Verifica prevista |
| Realizzazione sistema di recupero vapori presso il terminale marittimo Istanza prot. 694 del 03/07/2012 Modifica prescrizione inerente l'installazione del sistema recupero vapori (monitoraggio COV) Istanza (consegnata b.m.) del 10/06/2014 | Atto DVA-2013-0013636 del 12/06/2013 (ID 87/405) Atto DVA-2014-0018585 del 12/06/2014 (ID 87/789) | Non essendo stata accolta la richiesta di revoca della prescrizione inoltrata dal gestore, avendo la commissione IPPC ritenuto congruo un periodo di 12 mesi per la realizzazione del sistema di recupero vapori al pontile a far data da giugno 2013, il gestore ha inoltrato una nuova istanza di modifica AIA (richiesta di prorogare la realizzazione al 30/06/2017), a seguito della quale è stato aperto il procedimento ID 87/789 (con nota prot. DVA-2014-0018585 del 12/06/2014). Il gestore dichiara che sono in corso parallelamente gli interventi per l'adeguamento del pontile esistente (realizzato negli anni '60) alla realizzazione dell'impianto di recupero vapori e l'ingegnerizzazione del progetto del suddetto impianto di recupero. |
| Riesame per aggiornamento AIA a seguito della rimodulazione degli investimenti (rinvio di 24 mesi): - adeguamento tecnologico "Visbreaking" - costruzione nuova unità produzione idrogeno "Steam Reforming" - fermata e smantellamento della caldaia B1C - filtrazione slurry dell'impianto FCC Istanza prot. 561 del 18/04/2014 | Atto DVA-2014-0038482 del 21/11/2014 di avvio procedimento (ID 87/829) | Il gestore dichiara di avere eseguito la fermata e lo smantellamento della caldaia B1C e che sono in corso i lavori per la filtrazione slurry dell'impianto FCC, mentre gli altri due investimenti sono ad oggi congelati. Il gestore rimanda in proposito al verbale della riunione tenuta con il GI-Commissione IPPC del 4/02/2016. |
| Modifica non sostanziale per la realizzazione di interventi mirati alla riduzione del fabbisogno di vapore Istanza prot. DIRE/250 del 30/12/2013 | Atto DVA-2013-0000057 del 03/01/2014 di avvio procedimento (ID 118/680) | Il gestore dichiara che tali investimenti, proposti da Versalis, sono stati congelati e che una parte di questi potrà essere ricompresa nella rimodulazione degli investimenti che afferiscono al procedimento ID 87/829, rimandando in proposito al verbale della riunione tenuta con il GI-Commissione IPPC del 4/02/2016. |

Dalle ore 14:30 alle ore 18:30 il Gruppo Ispettivo ha effettuato un sopralluogo che ha riguardato le seguenti aree dell'installazione:

1. aree di impianto oggetto di modifica AIA
2. impianto trattamento acque reflue, scarichi idrici e scolmatori di emergenza
3. parco serbatoi e aree pipeway di stabilimento
4. depositi temporanei rifiuti identificati come aree n. 1 e n. 4
5. ~~cabine SME dei cammini E11, 8 e 14~~ 5

Le considerazioni emergenti dal sopralluogo sono riportate nel seguito, in relazione alle specifiche prescrizioni autorizzative e alle modalità di autocontrollo.

| SOPRALLUOGO | | |
|--|-------------|---|
| Prescrizione - Tema | Riferimento | Verifica prevista |
| Aree di impianto oggetto di modifica AIA - nuova unità di lavaggio fuel gas (impianto reforming) - nuovo impianto di trattamento e recupero acqua da sour water stripper | | Il GI ha preso visione della nuova unità di lavaggio fuel gas con ammina presso l'impianto reforming. Il gestore dichiara che è stata realizzata l'impiantistica e sono in corso le attività di precommissioning. |

VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

| SOPRALLUOGO | | |
|---|-------------|---|
| Prescrizione - Tema | Riferimento | Verifica prevista |
| (SWS 1/3) | | Il GI ha preso visione del nuovo impianto di trattamento e recupero acqua da SWS 1/3, in corso di realizzazione. |
| Impianto trattamento acque reflue e scarichi idrici | | <p>Il GI ha effettuato un sopralluogo presso gli impianti di trattamento acque TAS e TAZ, prendendo visione delle seguenti sezioni impiantistiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - TAS vecchia linea - TAS nuova linea - Vasche API impianto TAS - Vasche API impianto TAZ - Serbatoi di stoccaggio acque meteoriche/zavorra TK24 A-B (aperti) - Serbatoio di stoccaggio acque di zavorra TK24C (dotato di copertura) - Serbatoi di stoccaggio slop vasche API TK 25 A-B (chiusi) - Vascone di stoccaggio acque meteoriche. <p>Il gestore ha comunicato che a marzo 2015 è stato messo fuori servizio l'intero l'impianto biologico vecchio per interventi di manutenzione/revamping, per cui le acque sono state trattate dal nuovo impianto biologico.</p> <p>Allo stato attuale, il TAS vecchia linea (cd vecchio biologico) si trova in fase di test (start-up), per cui è rientrato in esercizio, ma le acque trattate dall'impianto vengono ricircolate all'equalizzatore (assetto differente da quello di test comunicato in data 20/06/2014 con nota prot. 441). In particolare, così come anche esplicito dal Gestore, si è rilevato il seguente assetto:</p> <p>il refluo proveniente dalla vasca di equalizzazione viene inviato alla sezione MS4 (denitrificazione e ossidazione biologica/nitrificazione); l'impianto di aerazione all'interno della vasca MS4 citata è stato oggetto di revamping ed è stato totalmente sostituito con un sistema a maggior efficienza a micro bolle. Da questa sezione il refluo confluisce al sedimentatore MS5 e da qui alla vasca di rilancio S35. Da tale vasca il refluo non viene inviato ai filtri per il recupero delle acque filtrate alle torri Marley o alla rete antincendio (come in assetto di marcia usuale), ma vengono rilanciate alla vasca di equalizzazione in modo da non produrre alcuno scarico. Ciò al fine di verificare l'efficacia del trattamento della linea dopo le operazioni di revamping del "vecchio biologico", prima della riattivazione dello scarico 1A. Tale scarico risulta pertanto al momento inattivo, come verificato dal GI nel corso del sopralluogo al punto suddetto; esso risulta correttamente identificato da apposita cartellonistica.</p> <p>Il GI ha effettuato un sopralluogo sui seguenti punti di scarico: 1A (TAS vecchia linea), 1B (TAS nuova linea), 1C (TAZ acque di zavorra), 1D</p> |

VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

| SOPRALLUOGO | | |
|---|--|---|
| Prescrizione - Tema | Riferimento | Verifica prevista |
| | | <p>(troppo pieno della vasca di accumulo acque filtrate e depurate S54), rilevando la presenza di idonea cartellonistica su tutti i suddetti scarichi parziali.</p> <p>Al momento del sopralluogo risultavano pertanto attivi gli scarichi 1B e 1C.</p> <p>E' stata inoltre accertata la presenza di auto campionatori ai punti di scarico 1B, 1C, 1D. Lo scarico 1D, che ha carattere discontinuo, risultava inattivo. Gli autocampionatori risultavano muniti di sonda rigida, refrigerati, sotto tettoia e costituiti al loro interno da più bottiglie singole per i prelievi (n.8).</p> <p>Il prelievo dei campioni per le misure previste dal PMC vengono eseguiti con campionamenti medio compositi sulle 3 ore e non ponderali, non tenendo conto pertanto della portata.</p> <p>Sugli scarichi 1B e 1C risultavano presenti le sonde per le misure in continuo di pH, temperatura e portata.</p> <p>Il GI ha preso visione del posizionamento del punto di scarico n.1 finale, che è localizzato oltre la recinzione di stabilimento.</p> <p>Su richiesta del GI il gestore specifica che la misura in continuo di oli minerali e idrocarburi viene effettuata a valle della confluenza degli scarichi parziali 1A, 1C e 1D-. Gli Enti di Controllo ritengono la modalità di monitoraggio equivalente.</p> <p>Il GI ha poi effettuato un sopralluogo presso la sezione delle vasche API sia relative all'impianto TAS che TAZ.</p> <p>Lo slop delle vasche API viene inviato ai serbatoi TK 25 A-B, che risultano essere chiusi.</p> <p>Il GI richiede al Gestore la presentazione dei seguenti dati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - pH, portate, temperatura relative agli scarichi 1A, B, C, D per il periodo 1-7 giugno 2016. |
| Scarichi di emergenza 1E, 1F, 2, 3A, 3B, 5, 6 | § Emissioni in acqua punto 4 del PI pag 41 | <p>Il GI ha verificato il posizionamento su planimetria e durante il sopralluogo dei seguenti scolmatori di emergenza: 2, 3A, 3B.</p> <p>Scolmatore n. 2: su tale scolmatore è stata accertata la presenza del sigillo apposto dalla Provincia di Cagliari e del cartello identificativo.</p> <p>Lo scarico viene aperto manualmente mediante una saracinesca che si apre dal basso in modo da evitare per quanto possibile il deflusso dell'olio surnatante. Le acque scaricate in condizioni di emergenza hanno attraversato il trattamento nelle vasche API; lo scarico di emergenza avviene una volta riempiti i volumi di stoccaggio disponibili TK 24A, TK 24B e vascone acque meteoriche.</p> <p>Tali serbatoi TK 24A-B, che risultano essere aperti, possono ricevere sia le acque di zavorra tal quali che le acque provenienti dalle vasche API</p> |

Modello PSi.ISP.05.05 Rev. 3 del 04/03/2015

VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

| SOPRALLUOGO | | |
|--|---------------------------------------|---|
| Prescrizione - Tema | Riferimento | Verifica prevista |
| | | <p>Il gestore dichiara che è in fase di completamento uno studio relativo ad eventuali modifiche finalizzate a ulteriore incremento dei volumi di accumulo e/o sistemi di dirottamento delle acque a monte dell'attuale sistema di accumulo che parte dalle vasche API finalizzato a minimizzare la necessità di ricorrere all'apertura degli scolmatori di emergenza, che prende in considerazione anche i picchi di pioggia registrati nell'ultimo decennio. Il GI chiede al gestore di trasmettere gli esiti di tale studio appena disponibili.</p> <p>La disponibilità è al netto del grado del volume occupato dalle acque di zavorra.</p> <p>Quest'ultimo, come anche i serbatoi TK24 A-B, è anche asservito a funzioni di polmonazione all'impianto di trattamento acque.</p> <p>E' stato visionato il nuovo serbatoio TK24C per lo stoccaggio delle acque da trattare nel TAZ; il serbatoio al momento non è ancora in uso.</p> |
| Convogliamento vapori serbatoi all'impianto criogenico | | <p>Il GI ha preso visione del convogliamento dei vapori dalle valvole di respirazione dei serbatoi S102, S203, S400, S401, S402, S403, S404, S405, S406 ed S411 all'impianto criogenico. In particolare ha preso visione del collegamento delle due valvole di respirazione, dell'inserimento delle valvole rompi fiamma e delle valvole di regolazione ubicate sui tetti fissi dei serbatoi e delle linee di collegamento all'impianto criogenico.</p> <p>Il GI ha poi preso visione dell'impianto criogenico.</p> |
| Serbatoi exVersalis | Parere DVA -2013-17675 del 29/07/2013 | <p>Il GI ha preso visione del serbatoio S101, non in esercizio, risultato cecato e bonificato al momento del sopralluogo, in vista della realizzazione del doppio fondo.</p> <p>Il GI ha poi preso visione del serbatoio S142, che il gestore ha dichiarato essere fuori servizio da dicembre 2015, e del serbatoio S203, il cui doppio fondo è stato realizzato, su quest'ultimo serbatoio è stata presa visione in particolare delle valvole spia dotate di manometro ubicate tra i due fondi del serbatoio S203.</p> |
| Serbatoi e pipeway di stabilimento | | <p>Il GI ha preso visione dello stato dei serbatoi ST-171 ed ST-164, con particolare riferimento alla realizzazione dei doppi fondi e delle valvole spia ubicate tra i due fondi dei serbatoi.</p> <p>Il GI ha preso visione dello stato dei bacini dei serbatoi ST-164 e ST-165, verificandone la avvenuta pavimentazione.</p> <p>Il GI ha poi preso visione del tetto galleggiante del serbatoio ST-164 verificando l'installazione delle calze per il contenimento delle emissioni diffuse.</p> <p>Il GI ha preso visione della pavimentazione dei tratti di pipeway della strada "IV" (da strada "E" a strada "H") e della strada "i" (da strada "II" a</p> |

VERBALE DI ESECUZIONE VISITA ISPETTIVA ORDINARIA

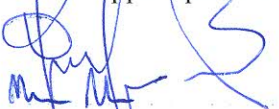
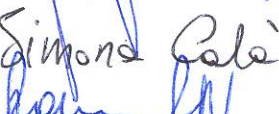
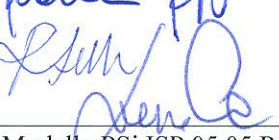
| SOPRALLUOGO | | |
|-----------------------------|-------------|---|
| Prescrizione - Tema | Riferimento | Verifica prevista |
| Depositi temporanei rifiuti | | <p>strada "III").</p> <p>Il GI ha preso visione dello stato delle aree di deposito temporaneo n. 4 (nuova area adibita allo stoccaggio del rifiuto CER 160807* - catalizzatore esausto da FCC) e n.1.</p> <p>Per quanto riguarda l'area n. 4, non ne è stato comunicato l'esercizio all'AC e/o agli enti di controllo ed è stata acquisita come allegato 7 la planimetria aggiornata delle aree di deposito temporaneo. Tale area risulta pavimentata, recintata, chiusa e coperta, dotata di cartellonistica indicante il CER e vi sono stoccati fusti da circa 200 l, allineati su bancali in legno e accatastati in tre file e sprovvisti di etichetta con il codice CER.</p> <p>Per quanto riguarda l'area n. 1, a cielo aperto, pavimentata, recintata e chiusa, dotata di canaletta di raccolta acque meteoriche, il GI ha verificato che la cartellonistica risulta parzialmente rovinata o non perfettamente visibile e che sopra la canaletta di raccolta delle acque meteoriche sono ubicati dei teloni amovibili, che il gestore ha dichiarato essere stati in passato utilizzati per la copertura dei rifiuti pericolosi. Il GI ha riscontrato il danneggiamento di una parte della recinzione della stessa area di deposito, che il gestore si impegna a ripristinare entro la chiusura della visita ispettiva.</p> <p>I rifiuti CER 16.08.01 (catalizzatori esauriti contenenti metalli preziosi) e CER 160802* (catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione) sono stoccati in fusti chiusi da circa 200 l, su due file sovrapposte, sprovvisti di etichetta identificativa del codice CER. Il gestore rileva che l'indicazione del CER è riportata sull'area di deposito e che i fusti non sono identificati con il CER ma con l'indicazione dell'apparecchiatura di provenienza del catalizzatore.</p> |

Alle ore 20:00 del 7/06/2016 l'attività di verifica di cui all'oggetto viene sospesa per essere ripresa nella giornata dell'8/06/2016 alle ore 9:00.

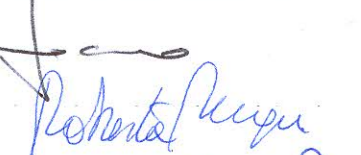

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto in tre originali dai presenti.

Sarlux (CA), 7/06/2016

Per il Gruppo Ispettivo


Simone Cole

Luca

Roberto

Per la Società Sarlux Srl


Roberto

Luca